

TRIBUNALE DI COSENZA

NOTA INTEGRATIVA PIANO DEL CONSUMATORE EX L. 3/2012

In favore di

Patitucci Ferdinando Carlo – con l'Avv. Alessandro Amoroso ed il Dott. Marco Corno

GIUDICE DELEGATO: Dott. Giorgio Previte

Proc. n: 2065/2017 rvgv

Udienza: 12.7.2018 ore 12.30

PREMESSO

- che l'istante, dichiarando di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 L. 3/2012, in data 12.10.2017 ha iscritto a ruolo procedura al fine di potere avvalersi di una delle procedure di cui alla citata L. n. 3/2012;
- che l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Cosenza successivamente alle comunicazioni di legge faceva pervenire nota in cui precisava il credito dovutole di precisazione del credito nella misura di € 6.587,53;
- che nelle more del giudizio è stata altresì depositata nella procedura esecutiva n. 150/2015 rge pendente dinanzi il Tribunale di Castrovillari e gravante sull'unico bene immobile del debitore la relazione di stima del predetto bene immobile a firma dell'architetto Rosanna Anele che ne ha determinato in € 37.000,00 il valore di mercato;
- che il Tribunale adito in data 18.5.2018 ha emesso Decreto n. cronol. 374/2018 fissando udienza davanti a sé per il giorno 12 luglio 2018 ore 12:30 ordinando la comunicazione della proposta e del decreto ai sensi dell'art. 10 comma 1 l.3/2012 a cura del professionista, designato come Organismo di Composizione della Crisi, a ciascun debitore nonché la pubblicazione dei medesimi atti sul sito www.tribunale.cosenza.giustizia.it a cura del medesimo professionista entro il 25 maggio 2018 disponendo la sospensione ai sensi dell'art. 12 bis 1 l.3/2012 delle azioni esecutive individuali, eventualmente pendenti, da parte dei creditori aventi causa o titolo anteriore alla proposta e ciò sino alla definitività del provvedimento di omologa, chiarendo che la menzionata sospensione non opera per i titolari di pretese creditorie che la legge considera impignorabili;

- **che parte istante intende migliorare la proposta avanzata e quindi, con la presente nota, integra e rimodula il piano proposto includendo il debito precisato da Agenzia delle Entrate ed aumentando la percentuale di soddisfo dei creditori chirografi sino a 20 punti percentili**
- che per meglio rappresentare la proposta si riepilogano in sintesi i debiti pendenti e i beni e/o crediti del Debitore:

1) DEBITI SUDDIVISI PER CLASSI

a) PREDEDUZIONE

Euro 3.000,00 (compenso a forfait, accessori inclusi) da pagare all'OCC per la funzione di Organismo di Composizione della Crisi;

Euro 3.627,78 (accessori inclusi) da pagare all'avv. Alessandro Amoroso;

Euro 2.372,22 (accessori inclusi) da pagare al dott. Marco Corno per la consulenza tecnica di parte.

Tot. Euro 9.000,00

b) PRIVILEGIATI

euro 25.923,12= da pagare al Fondo di Garanzia dei depositanti per mutuo ipotecario concesso da Banca dei Due Mari di Calabria liquidata;

euro 6.508,94= da pagare ad Agenzia Entrate Riscossione per I.V.A.

Totale € = 32.432,06

c) CHIROGRAFARI

- euro 27.529,04= da pagare a BCC Mediocrati per affidamenti;

- euro 2.905,99= da pagare a UBI Banca Carime per scoperto di c/c n.° 6655/926;

- euro 82.357,27= da pagare a Banca IFIS per crediti personali ceduti da Santander, Agos Ducato e Compass;

- euro 2.722,00= da pagare a Carrefour Banque per carta di credito;

- euro 298,12= da pagare a Compass per credito al consumo n.° 107204484;

- euro 3.082,80 da pagare a Creditech per carta di credito n.° 4115456645 ceduta da Compass;

- euro 52.949,40= da pagare a Agenzia Entrate Riscossione per ruoli vari relativi a tributi.

- euro 6.587,53 = da pagare ad Agenzia Entrate per tributi vari non iscritti a ruolo

Tot. Euro 178.702,15

Totale complessivo A+B+C = euro 219.864,21

2) BENI E/O CREDITI

a) Il debitore possiede bene immobile sito in Spezzano Albanese, Via G. Carducci come da risultanze catastali allegate alla stima di valore del bene (sul quale bene immobile pende procedura esecutiva n. 150/2015 rge sospesa).

- che a fronte dello scenario economico di cui al precedente punto 1) il ricorrente Debitore ha predisposto proposta di piano del consumatore con i contenuti e i requisiti richiesti e ammessi dagli articoli 7 e 8 della Legge 3/2012, proposta che prevede un piano sostenibile di euro 77.118,49 da restituire mediante 120 rate mensili di euro 642,64 con liberazione del debito correlato anche ad eventuali fideiussioni costituendo la presente proposta novazione ex art. 11 comma 4 l.3/2012.

Nello specifico le classi creditorie verrebbero soddisfatte riconoscendo ai professionisti della procedura il 100%, al privilegiato il 100 % e ai chirografi il 20 % del dovuto.

Il tutto nel rispetto di una durata ragionevole del piano che prevede il soddisfo dei chirografi nell'arco di 72 mensilità e del privilegiato in 120 rate.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 c. 4-bis e dell'art. 8 c. 4 della Legge 3/2012, gli onorari dell'Organismo di Composizione della Crisi e dei consulenti di parte verranno soddisfatti nell'arco di 72 mensilità.

Nello specifico, le classi creditorie verrebbero soddisfatte come da piano di riparto che si allega.

Tutti i pagamenti avverrebbero mediante addebito RID su un c/c da mettere al servizio del debito.

A garanzia dell'adempimento si concede l'immobile sito in Spezzano Albanese alla Via G. Carducci, identificato catastalmente al f. 21 p.la 308 sub. 4.

Considerando la crisi del mercato immobiliare e lo stato del bene descritto dal perito, appare opportuno affermare che una previdente previsione prevede una situazione di oggettiva difficoltà per quanto attiene alla vendita dell'immobile e quindi all'immediato realizzo della somma.

Inoltre, si deve considerare che il bene è destinato a civile abitazione del Debitore: pertanto, il valore di realizzo che si andrebbe a considerare sarebbe minore.

L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio del Debitore nel caso che ci occupa risulta palesemente meno conveniente rispetto al piano proposto e porterebbe verosimilmente alla potenziale aggiudicazione del bene tra qualche anno e all'approvazione del piano di riparto sempre nello stesso periodo. Al contrario, con il Piano proposto, tutti i creditori potranno vedere ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano stesso.

IN VIA ULTERIORMENTE GRADATA nel caso di denegata ed inconcessa ipotesi in cui il

Tribunale non dovesse ritenere ammissibile tale proposta - parte istante chiede la concessione di termine per la formulazione di ulteriore proposta di accordo con i creditori e, indi, la comunicazione della proposta ai creditori con fissazione di udienza per l'omologa.

Si deposita: Piano di riparto rimodulato e relazione di stima ed allegati del perito nominato dal Tribunale di Castrovillari nella procedura esecutiva immobiliare n.150/2015 rge

Cosenza, li 19.05.2018

Avv. Alessandro Amoroso